

Il tracciato sarà lungo 37 chilometri e costerà un miliardo e 300 milioni

di MATTEO RADOGNA

PROCEDE A ZIG ZAG evitando di espropriare più abitazioni possibili rispetto ai tracciati precedenti. Con il nuovo progetto del Passante Nord sembra che Autostrade, a prima vista, abbia cercato di recepire le richieste dei Comuni interessati. Ma ancora non basta perché le amministrazioni (almeno a parole) hanno già bocciato l'anello autostradale. Si parla di un'infrastruttura lunga circa 37 chilometri e quindi più lunga di circa 14 chilometri rispetto all'attuale autostrada. Il percorso attraverserà in modo più o meno massiccio 11 Comuni, da Zola Predosa a San Lazzaro. Autostrade sostiene nella relazione introduttiva di aver recepito e sviluppato le richieste di modifiche arrivate dalle amministrazioni locali. L'OBIETTIVO è convogliare sul Passante almeno il 70 per cento dei mezzi che vogliono proseguire il loro viaggio oltre Bologna (in particolare i tir), lasciando sull'attuale sede della A14 il traffico di ingresso in città. Il che è il 'sogno degli imprenditori', come già manifestato anche dal presidente del Centergross a Funo di Argelato Lucia Gazzotti, che ha chiesto di accelerare i tempi. La risposta del sindaco Virginio Merola non si è fatta attendere: «Siamo civini all'accordo», ha detto il primo cittadino della Città Metropolitana spiegando che vanno sbloccati i soldi. Autostrade con il nuovo progetto propone un sistema di caselli in grado di convogliare i mezzi pesanti sul bypass. La tangenziale, poi, dall'uscita 5 (Lame) alla 9 (San Donato-Granarolo), sarà potenziata con una terza corsia. Il costo del Passante dovrebbe aggirarsi intorno a 1 miliardo e 280 milioni di euro. In questa enorme cifra non sarebbero comprese le opere di mitigazione destinate a conciliare il tracciato con la viabilità esistente. Per le mitigazioni ambientali, come alberi e barriere, potrebbero essere spesi 33,4 milioni di euro. AUTOSTRADE ha già pronto anche un progetto sugli espropri: ai privati che cederanno i loro terreni (soprattutto agricoli) andranno 154 milioni di euro. La cifra comprende anche un'indennità per l'occupazione temporanea dei territori a causa dei cantieri, più eventuali interessi e spese legali. Il Comune maggiormente interessato dal Passante sarà Castenaso (dove saranno versati più soldi per gli espropri); mentre quello meno toccato sarà Budrio. Ecco come verranno ripartiti i soldi per gli espropri: Zola Predosa 15 milioni di euro; Bologna 7,9 milioni di euro; Calderara 15,4 milioni; Sala Bolognese 1,9 milioni; Castel Maggiore 12 milioni; Argelato 7,6 milioni; Bentivoglio 13,5 milioni; Granarolo 15,9 milioni di euro; Budrio 1,6 milioni di euro; Castenaso 18,3 milioni di euro; San Lazzaro 11,6 milioni di euro.